

MESSE A DIMORA DALL'ASSOCIAZIONE IN TRE AREE

La città ha 650 piante in più grazie a «Vimercate e BuonSenso»

VIMERCATE (tlo) Seicentocinquanta nuovi alberi messi a dimora in città. Un numero che racconta dell'importante lavoro che sta svolgendo sul fronte ambientale il gruppo di «Vimercate e BuonSenso». Dopo il successo della piantumazione dell'anno scorso con oltre 100 piante, quest'autunno, grazie anche alla collaborazione di altre associazioni e di una scuola che, aderendo al nostro progetto, hanno permesso di procurare le piantine gratuitamente, il sodalizio ha messo a dimora, come detto, più di 650 alberelli di 40 specie diverse. Tre le aree interessate.

La prima area, lungo la Bananina, fra isola Casiraghi e torrente Molgora, è stata completata con 153 fitocelle. In particolare: Biancospini, Viburno Lantana, Cornioli, Noccioli, Frassini, Vescicarie, Sorbi, Ginestre, Maggionciandoli, Spini Cervino, Peri Corvino, Frangole, Pallon di Maggio.

La seconda area, ribattezzata «La Terrazza della Biodiversità», si trova in via Cattaneo, dove sono state messe a dimora 296 piantine:

La terza è in Via Galileo Galilei: qui, attorno all'area cani erano stati messi a dimora Ligustri, Evonimi, Ciliegi e Aceri Campestri.

In questi giorni il campo da calcio è stato cir-



condato con 70 ulteriori piantine: Lecci, Crespini, Ginestre, Frassini, Spini Cervini, Farnie, Biancospini, Sorbi, Noccioli.

Al momento a disposizione di «Vimercate e BuonSenso» restano solo 30 piantine per Via Lecco, fra la rotonda di Via Rota e l'entrata in Tangenziale, «dove aggiungeremo anche Ginestre, Ligustri, Rose canine - fanno sapere i volontari - che in primavera saranno un'esplosione di colore per la gioia innanzi tutto delle api e degli insetti pronubi, utilissimi per l'impollinazione dei fiori».



Qui sopra, uno degli interventi di messa a dimora delle piante. In alto, il gruppo di «Vimercate BuonSenso»